

EDITORIALE

I rischi di una manovra che comprime i consumi

di Francesco Chiappetta

La manovra finanziaria in corso di approvazione, pur essendo necessaria ai fini dell'equilibrio dei conti pubblici e delle richieste espresse dalle autorità europee, porterà inevitabilmente alla recessione il Paese. Da più parti si evidenziano squilibri, poiché essa è basata soprattutto su ulteriori tasse, ma non prevede misure per stimolare la crescita economica. Inoltre, le polemiche dovute alle tensioni con alcune categorie produttive (i tassisti, le farmacie, le edicole, ecc) alimentano uno spirito di antagonismo che mina la coesione tra cittadini e instaura un clima di antagonismo piuttosto che di cooperazione.

Sono numerose le aree di intervento su cui operare per dare spazio all'imprenditoria e alla iniziativa personale: una maggiore certezza del diritto, con processi più brevi e pene certe, elemento su cui sono molto attenti soprattutto i potenziali investitori esteri. E infatti, quanto a capacità di attrarre in-



vestimenti, l'Italia è oggi il fanalino di coda dell'Europa. E' necessaria una burocrazia più snella, con minori spese per chi intraprende: aprire una Srl è un costo che non ha eguali in altre nazioni sviluppate, oltre alle innumerevoli autorizzazioni che troppo spesso diventano occasione di comportamenti arbitrari da parte dei funzionari preposti. Lo Stato deve diventare più snello, pesare di meno sulla collettività, tagliando i costi improduttivi e liberando risorse per la formazione, la libera iniziativa e i consumi: questi ultimi rappresentano la "domanda interna", senza la quale non c'è crescita, né occupazione. Demonizzare chi spende, sia anche nel lusso, significa deprimere l'economia, non aiutare il Paese.

(Continua a pagina 2)

INDICE

SOLIDARIETA'

TG1 dedica un servizio all'iniziativa Salvamamme
- Giovani per Roma

CULTURA

Arte e finanza si incontrano a Milano alle Gallerie
d'Italia

PUBBLICITA'

Samsung Galaxy Note, le affissioni si rinnovano

CONSUMI

I nuovi trend dello shopping natalizio

EDITORIALE

I rischi di una manovra che comprime i consumi

(Continua da pagina 1)

La classe dirigente deve evolversi, rendersi conto che amministrare la cosa pubblica è una responsabilità importante, che, come diceva Amintore Fanfani "i soldi dei poveri si amministrano in ginocchio", ovvero rispettando il loro sacrificio nel rinunciare ad una parte dei loro modesti introiti per sostenere lo Stato.

Forse è necessario un ricambio generazionale, siamo uno dei Paesi in cui l'età media dei governanti è più alta. Servono nuove idee, un nuovo stile di governo, a livello centrale e locale.

Un *new deal* gestito da giovani dai 20 ai 40 anni potrebbe rinnovare l'Italia e dare nuove speranze ai cittadini. Giovani che non hanno vissuto gli anni della contrapposizione ideologica, che hanno sensibilità verso i temi dell'ambiente, della solidarietà, della responsabilità e dell'impegno personale.

E con la speranza di un vero, concreto cambiamento, auguro a tutti i nostri lettori un sereno Natale ed un felice e proficuo 2012. Auguri!



SFERA ASSICURAZIONI

augura ai lettori di Sentieri Digitali

Buon Natale e Felice Anno Nuovo



**50 centesimi
al giorno
per assicurare
il futuro
delle persone
a noi care**

MILANO
ASSICURAZIONI 
Divisione **Sasa**

SFERA  Assicurazioni
proteggi il tuo futuro.

Un'Agenzia al tuo servizio per offrirti una consulenza qualificata, costruendo e proteggendo le tue certezze.

Rivolgendosi a noi, Famiglie, Professionisti ed Imprese potranno ottimizzare il livello di copertura assicurativa diminuendo in modo rilevante i costi.

SFERA Assicurazioni opera con diverse compagnie, ponendo al centro dell'attenzione l'Assicurato e le sue necessità.



Numero Verde Gratuito
800 985 230

info@sferassicurazioni.it
www.sferassicurazioni.it

SOLIDARIETA'

TG1 dedica un servizio all'iniziativa Salvamamme - Giovani per Roma

di Federica Chiappetta

Un servizio a firma di Ada De Santis, andato in onda al TG1 delle ore 20 del 13 dicembre scorso ha fatto conoscere a tutta Italia l'impegno della associazione Savamamme – Salvabebè nei confronti delle mamme e dei bambini che hanno difficoltà economiche.

Natale è un momento di particolare disagio per le famiglie che non hanno risorse economiche da destinare ai più piccoli, per i quali le festività dovrebbero essere un momento di gioia, allietato da doni avvolti in pacchi colorati.

Come ha mostrato il telegiornale, in aiuto all'Associazione Salvamamme sono intervenuti i giovani romani, con l'Associazione "Giovani per Roma", che si sono impegnati in una raccolta di giocattoli usati, che rimessi a nuovo sono stati offerti ai bim-



bi, con il proposito di "donare un sorriso a Natale". Alla consegna dei doni ai bimbi eravamo presenti noi associati di Giovani per Roma, tutti in "versione" Babbo Natale, con il "regolamentare" cappellino bianco e rosso, come il nostro presidente, Andrea Chiappetta.

Ha partecipato anche la presidente dell'Associazione Salvamamme, Grazia Passeri, che mostrava le letterine ricevute recanti i desideri inviati: "*Caro Babbo Natale, quest'anno vorrei ricevere ...*", felice di poter dare una risposta ai piccoli desideri di tanti bambini.

Un'iniziativa ecologica, perché invita al riciclo e ad un nuovo rapporto con gli oggetti, sensibilizzando i cittadini sul tema. E che inoltre ha arricchito il cuore di ognuno di noi, assistendo alla gioia dei bimbi che scartavano i regali e festeggiavano in un clima di allegra confusione.



CULTURA

Arte e finanza si incontrano a Milano alle Gallerie d'Italia

di Francesca Vespignani

Milano si è arricchita, dai primi di novembre, di un nuovo polo museale: le "Gallerie d'Italia - Piazza Scala, Milano". Uno spazio per l'arte e la cultura nel cuore della città che porta la firma della partnership Intesa Sanpaolo e Fondazione Cariplo.



Gallerie d'Italia si inserisce nel più vasto "Progetto Cultura" di Intesa Sanpaolo, programma pluriennale fondato sul principio che un'impresa bancaria non può non contribuire alla crescita culturale e civile del Paese. Il progetto Gallerie d'Italia ha voluto far condividere con la collettività una parte del patrimonio artistico e architettonico appartenente al gruppo: 1.000 opere d'arte, selezionate fra le 10.000 di proprietà, esposte in diverse città italiane, formando una innovativa rete di poli culturali. Così a Vicenza ha aperto la Galleria di Palazzo Leoni Montanari, con una raccolta di icone russe unica in Occidente accanto a opere del Settecento veneto, e a Napoli la Galleria di Palazzo Zevallos Stigliano, con il Martirio di Sant'Orsola ultima opera del Caravaggio e vedute sette-ottocentesche del territorio campano.



Il 3 novembre scorso è stata la volta di Milano, con l'inaugurazione di "Gallerie d'Italia - Piazza Scala, Milano". Nel capoluogo lombardo il progetto, realizzato con il patrocinio del Comune di Milano, ha visto, come partner di Intesa Sanpaolo, la Fondazione Cariplo che possiede una raccolta di opere d'arte di significativo pregio e che è sensibile alla esigenza di salvaguardare e diffondere il valore culturale della propria collezione.

Una filosofia che ha portato anche Fondazione Cariplo a elaborare un proprio progetto: ARTGATE, con schede storico critiche di approfondimento sui contenuti della raccolta e con la possibilità di passeggiate virtuali attraverso gallerie allestite con cadenza periodica e definite in base a percorsi tematici.

Le collezioni meneghine delle due Istituzioni, raccolte nelle Gallerie d'Italia, trovano oggi una collocazione permanente nei due splendidi e antichi palazzi adiacenti Anguissola Antona Traversi e Brentani, tra via Manzoni e piazza della Scala, di proprietà di Intesa Sanpaolo.

Uno spazio espositivo che ricopre una superficie di 2.900 mq, cui si accede dal numero 10 di via Manzoni, e con un itinerario, curato da Fernando Mazzocca, che si articola in tredici sezioni, nuclei tematici tra cui Neoclassicismo, Romanticismo, Risorgimento, vedute urbane, pittura prospettica, paesaggio, scene di vita popolare, Simbolismo e da Divisionismo a Futurismo, disseminate in ventitré sale situate nei due storici palazzi, simboli essi stessi della storia milanese, rivisitati dall'architetto Michele De Lucchi.

In questi spazi sette-ottocenteschi sono ospitate circa duecento opere dell'Ottocento italiano, in par-

(Continua a pagina 5)

CULTURA

Arte e finanza si incontrano a Milano alle Gallerie d'Italia

(Continua da pagina 4)

tiolare lombardo, di cui 135 provenienti dalla collezione della Fondazione Cariplo e 62 dalla raccolta di Intesa Sanpaolo.

Si parte con il Neoclassicismo dei tredici bassorilievi di Antonio Canova di fine Settecento, per arrivare ai quattro capolavori di primo Novecento della stagione prefuturista di Umberto Boccioni, passando attraverso un secolo di arte italiana con le opere di Francesco Hayez, Angelo Inganni, Sebastiano De Albertis, Federico Zandomenighi, Giovanni Boldini, Giovanni Segantini, Gaetano Previati, solo per citare alcuni dei tanti. Il disco in forma di rosa del deserto, scultura di Arnaldo Pomodoro, accoglie il visitatore nel chiostro d'ingresso.

Il percorso si avvia quindi al piano terreno del Palazzo Anguissola dove, tra marmi, affreschi, antichi lampadari in cristallo, si ammirano le tele collocate su appositi cavalletti, oppure sospese con cavi agganciati a barre, o ancora montate su pannelli fissati su lampade a stelo.

Si prosegue salendo lo scalone d'onore vellutato di rosso che porta al piano nobile e, terminate le 14 stanze del Palazzo Anguissola, si scende per passare all'adiacente Palazzo Brentani con le ulteriori nove sale, tutte al piano terra e caratterizzate da colori particolari: sale blu, rosse, verdi, gialle, con morbidi tendaggi in tinta, luci soffuse costituite da fari e spot incastonati nei soffitti.

L'illuminazione segue, come in tutta l'esposizione, il criterio della sostenibilità, utilizzando ovunque sorgenti a led. Rovere per le panche su cui concedersi una pausa ammirando l'arte e rovere antichizzato a doghe per il pavimento. Ovunque in sottofondo note di musica classica. Il percorso sfocia nel bookshop con annessa caffetteria e vista sul giardino interno che Palazzo Anguissola Antona Traversi condivide con Casa Manzoni.



L'entrata alle "Gallerie d'Italia - Piazza Scala, Milano" sarà gratuita fino all'apertura della sezione novecentesca, prevista per la primavera 2012, con l'allestimento di una ulteriore sezione che porterà così a 8.300 mq la superficie espositiva. Dimora della nuova area sarà la storica sede della Banca Commerciale Italiana, palazzo del primo Novecento affacciato su Piazza della Scala, dove saranno in mostra opere del ventesimo secolo. Un vero connubio tra finanza e arte, in cui importanti istituzioni bancarie aprono i propri forzieri artistici per dare la possibilità anche al grande pubblico di apprezzare i pezzi delle loro collezioni.

Aperte dal martedì alla domenica dalle 9.30 alle 19.30 e il giovedì fino alle 22.30, le Gallerie offrono non solo una visita a un museo, ma anche una rilassante passeggiata tra arte, cultura e storia, scoprendo la Milano ottocentesca con i suoi panorami, dal Duomo ai Navigli che oggi non vediamo più, con il Risorgimento, dalle battaglie alla vita privata, e con la sua impronta di capitale culturale. Un viaggio sulle tracce del nostro passato e della nostra storia, la storia dell'arte e la storia di una nazione in costruzione, proprio nel 150esimo anniversario della sua nascita

PUBBLICITA'

Samsung Galaxy Note, le affissioni si rinnovano

di Francesca Vespignani

Milano, Piazza San Babila: Samsung rinnova la sua maxi-affissione dedicandola al prodotto di punta che l'azienda coreana propone per il Natale: Galaxy Note, lo smartphone che si candida a diventare la migliore alternativa all'iPhone. Lo spazio dedicato all'affissione è occupato da un'installazione in 3D, di grande impatto scenografico: essa riporta il cellulare protagonista del messaggio sul cui schermo appare una suggestiva immagine di Milano, accompagnata dalla scritta "Che magia il Natale a Milano", affiancato da un gigantesco pennino (è alto 5 metri!) che riproduce con estremo dettaglio il touch-pen del Galaxy Note.

L'idea creativa che trasforma l'affissione in tridimensionale è il posizionamento di un trabattello con due manichini che "sorreggono" il pennino, producendo un effetto ottico come se ci fossero davvero delle persone, a quell'altezza che scrivono con il pennino sullo schermo. Forse ispirati a "Il bosco sull'autostrada", il racconto di Calvino in cui il manovale Marcovaldo si arrampicava su un cartellone pubblicitario per procurarsi qualcosa da mettere a bruciare nella stufa, e segava la testa dell'uomo che, con la sua immagine sofferente, re-



clamizzava una compressa contro l'emicrania, rendendo paradossalmente più incisivo (anche se temporaneo!) il messaggio pubblicitario.

In questo modo Samsung ha voluto evidenziare l'uso del pennino per "lasciare un segno", uno strumento che pone il Galaxy Note a metà tra smartphone e tablet quanto a modalità di utilizzo.

L'iniziativa di Samsung è stata apprezzata dai milanesi, nonostante la sua dimensione (250 mq), perché ironica, innovativa, e perché si pone come elemento decorativo dell'ambiente urbano, integrandosi in esso e condividendone lo stile. Un po' come le pubblicità luminose degli anni Sessanta, alcune delle quali sono entrate a far parte dell'immaginario collettivo, come la sagoma della dattilografa (pubblicità Kores) su un palazzo in piazza Duomo, che è diventato il simbolo della Milano degli uffici e della partecipazione femminile al mondo del lavoro.

La lotta contro le affissioni, considerate un elemento che deturpa i panorami urbani, ha le sue motivazioni nella banalità dei contenuti, nella sciattezza delle immagini e della rappresentazione del messaggio pubblicitario. La disponibilità di mega spazi (i famigerati 6 x 4, che poi sono stati ridotti dai regolamenti comunali) è stata sfruttata riportando su essi messaggi che potevano essere tollerati in piccole affissioni, ma che diventano eccessivamente invasivi quando le dimensioni aumentano. E' l'assenza di creatività a disturbare i cittadini e a richiedere la loro rimozione.



CONSUMI

I nuovi trend dello shopping natalizio

di Annalisa Mancini

'Natale. Non ho voglia di tuffarmi in un gomitolo di strade': in questi versi, presi in prestito da uno dei più grandi poeti del '900, l'ermetico Giuseppe Ungaretti, si riconoscerà il popolo di internauti che quest'anno ha affidato la propria lista di regali natalizi al web.

Ecologico, economico (offre sconti tra il 10 e il

70% del listino) e salva tempo, lo *shopping on line* fa nuovi adepti. Secondo una ricerca appena pubblicata da Netcomm - Consorzio del Commercio Elettronico Italiano, un navigatore su 5 (circa 5 sui 26 milioni di frequentatori della rete, 7 milioni secondo l'indagine effettuata da Tns International per conto di eBay.it) 'ritiene certo o molto probabile il ricorso a Internet per acquistare almeno un regalo'. Se il 41,5% degli utenti ridurrà gli acquisti, il 22,5% aumenterà invece la propria propensione al consumo on line, e il 12,8% (circa un milione di italiani) comprerà esclusivamente su Internet. Altro dato interessante, gli internauti van-

(Continua a pagina 8)

Comunicato stampa

GREENPEACE: Dal cenone ai regali di Natale, i dieci consigli per un Natale "verde"

Cenone a chilometri zero, regali verdi e addobbi che rispettano l'ambiente. Oggi Greenpeace diffonde il decalogo per un Natale sostenibile, dieci consigli per festeggiarlo rispettando il Pianeta.

L'Albero di Natale: scegliilo amico delle foreste. Invece di comprare quello vero utilizza i rami di potatura dei nostri boschi. Identico effetto e minor costo per te e l'ambiente.

Le luci: comprale a basso consumo. Per creare l'atmosfera natalizia preferisci lampade fluorescenti compatte (classe A).

Apparecchia la tavola senza distruggere le foreste. Se proprio non puoi evitare i prodotti di carta usa e getta, prima di acquistarli consulta la guida "Foreste a rotoli" <http://bit.ly/v2J72m>

Per il cenone: utilizza meno carne e prodotti a derivazione animale. Ridurrai il tuo impatto sull'ambiente e sul clima. <http://bit.ly/s2v5TX>

Menù a base di pesce? Evita merluzzo, gamberi, tonno e pesce spada. Scegli pesce azzurro e consulta la guida ai consumi ittici: <http://bit.ly/vkvO9g>. Attenzione anche al tonno in scatola, troppo spesso nelle nostre scatolette finiscono specie in declino, pescate con metodi ben poco sostenibili. Consulta

il nostro sito "Tonno in trappola": <http://bit.ly/vjp55P>

Natale libero da OGM! Privilegia prodotti provenienti da agricoltura biologica, locali e stagionali. Scegli le primizie che provengono da luoghi vicino a casa tua e che non comportano l'utilizzo di prodotti chimici inquinanti. <http://bit.ly/s5sgNR>

Regali hi-tech: verifica che rispettino l'ambiente. Prima dell'acquisto consulta l'Eco-guida <http://bit.ly/uPPqKD>

Vuoi regalare un capo d'abbigliamento sportivo o glamour? Scegli le aziende "toxics free"! Grazie alla campagna Detox lanciata a luglio 2011 aziende come Nike, Adidas, Puma e H&M si sono impegnate a eliminare entro il 2020 le sostanze tossiche dai prodotti in commercio.

Libri e giocattoli amici delle foreste. Se vuoi regalare un libro, scegliilo in carta amica delle foreste. A questo link puoi trovare un elenco degli editori più sostenibili: <http://bit.ly/vTs5j4>. Per i più piccoli c'è il gioco da tavolo "Gioca con Tango", per imparare divertendosi a salvare le ultime foreste del Pianeta: <http://bit.ly/eCwmjV>

A Natale diventa cyberattivista di Greenpeace Potrai partecipare alle campagne di Greenpeace, firmare petizioni online, ricevere aggiornamenti sulle ultime attività e contribuire a diffonderle in rete: <http://bit.ly/mUBWEm>

CONSUMI

I nuovi trend dello shopping natalizio

(Continua da pagina 7)

no a colpo sicuro: il 49% non ha bisogno di guardare le vetrine e quando si collega ha già le idee chiare su dove e cosa acquistare. Come a dire che sul web il consumatore è informato e la pubblicità praticamente superflua. Inoltre, secondo Tns International, il 10% del campione farà comodamente shopping dal cellulare.

Altra tendenza del Natale 2011, gli acquisti verdi: l'associazione ambientalista Greenpeace ha stilato un decalogo per orientare i consumatori nella scelta intelligente e sostenibile di prodotti elettronici, alimenti, libri, decorazioni, ecc. (www.greenpeace.org/italy/it).

Sapevate ad esempio che merluzzo, tonno e pesce spada sono

specie iper sfruttate e pescate con le reti a strascico insieme a tartarughe e cetacei, e che l'allevamento dei gamberi provoca enormi danni ambientali? Un buon motivo per privilegiare il pesce azzurro nostrano, sostenibile e decisamente a buon mercato (la guida di Greenpeace ai consumi ittici è consultabile su <http://bit.ly/vkvO9g>).

Ed eravate al corrente che HP è il produttore di elettronica più virtuoso, promosso con un 6 meno in pagella? Fanalino di coda la RIM il cui prodotto di punta, il Blackberry, non rispetterebbe gli standard di efficienza energetica (Eco guida ai prodotti hi-tech su <http://bit.ly/uPPqKD>). Non mancano i consigli per un albero ecocompatibile e minimale. Altri suggerimenti vengono dal WWF (www.wwf.it).



SENTIERI DIGITALI

Via Elio Lampridio Cerva 87/A
00143 - Roma
Tel. 06 5195 6778
Fax 06 5193 250

Iscrizione Tribunale di Roma
n. 538 del 4 dicembre 2007

Direttore responsabile

Francesco Chiappetta
f.chiappetta@sentieridigitali.it

Vice direttore esecutivo

Marilena Giordano
m.giordano@sentieridigitali.it

Redazione

Andrea Chiappetta
a.chiappetta@sentieridigitali.it

Collaboratori in questo numero:

Federica Chiappetta
Annalisa Mancini
Francesca Vespignani

Per la pubblicità, scrivere a:
promo@sentieridigitali.it

Editore

SI-IES Istituto Europeo Servizi Srl
Via Elio Lampridio Cerva 87/A
00143 Roma



Associato
All'Unione Stampa Periodica Italiana
(USPI)